



Présidence de la Région  
Presidenza della Regione

Réf. n° - Prot. n.  
V/ réf. – Vs. rif.

Aoste / Aosta

TRASMISSIONE VIA PEC/EMAIL

Ai Sindaci dei Comuni della Regione

Al Presidente del C.P.E.L – Consiglio  
Permanente degli Enti locali  
*protocollo@pec.celva.it*

Alla Camera valdostana delle imprese  
e delle professioni – Chambre  
valdôtaine  
*cciaa.aosta@ao.legalmail.camcom.it*

A Confcommercio Imprese per l'Italia  
VdA  
*aosta@confcommerciovda.it*  
*segreteria@confcommerciovda.it*

A SILB Valle d'Aosta  
*segreteria@confcommerciovda.it*

A Confesercenti Valle d'Aosta  
*info@confesercentivalledaosta.it*

Al Comandante del Corpo Valdostano  
dei Vigili del Fuoco

Al Questore della Valle d'Aosta  
*dipps104.00f0@pecps.poliziadistato.it*

Al Comandante Gruppo Carabinieri di  
Aosta  
*tao21401@pec.carabinieri.it*

Al Comandante Comando Territoriale  
Guardia di Finanza di Aosta  
*ao0520000p@pec.gdf.it*

Al Comandante del Corpo Forestale  
della Valle d'Aosta

Alla Direzione Generale  
Azienda USL della Valle d'Aosta  
*protocollo@pec.ausl.vda.it*

All'Ispettorato d'area metropolitana di  
Torino-Aosta - Sede di Aosta  
*IAM.Torino-Aosta@pec.ispettorato.gov.it*

---

**Cabinet - Ufficio di Gabinetto**

11100 Aoste  
1, Place Deffeyes  
téléphone +39 0165 273901 – 3763 – 3764  
télécopie +39 0165 273303

11100 Aosta  
Piazza Deffeyes, 1  
telefono +39 0165 273901 – 3763 – 3764  
telefax +39 0165 273303

[www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)  
[gabinetto\\_presidenza@regione.vda.it](mailto:gabinetto_presidenza@regione.vda.it)  
[gabinetto\\_presidenza@pec.regione.vda.it](mailto:gabinetto_presidenza@pec.regione.vda.it)  
C.F. 80002270074  
C.F. 80006880076 (Funzioni prefettizie)



Alla S.O. Affari di Prefettura

E, p.c. Al Dipartimento Legislativo e aiuti di Stato

Agli Assessori regionali, per il tramite delle rispettive Segreterie

**OGGETTO: Iniziative a tutela della sicurezza nei pubblici esercizi, negli intrattenimenti e nei pubblici spettacoli.**

I tragici eventi verificatisi a Crans-Montana, all'inizio del corrente anno 2026, impongono una rinnovata e particolare attenzione al tema della sicurezza nei pubblici esercizi, nei locali di pubblico spettacolo e, più in generale, nelle attività di svago e intrattenimento.

Disponiamo, in Italia e in Valle d'Aosta, di un sistema di *safety* strutturato, fondato su regole e procedure di comprovata efficacia; nondimeno, il contesto attuale impone un forte impegno, soprattutto in chiave preventiva, affinché l'intera filiera — dalla fase autorizzativa alla gestione in esercizio — rispetti rigorosamente il quadro normativo vigente e sia testimone della massima affidabilità, attraverso un ulteriore sforzo condiviso da parte di tutte le componenti istituzionali e degli operatori del settore.

In tale prospettiva, non può non essere ricordato il ruolo centrale delle Amministrazioni comunali e delle Polizie locali, primi baluardi di sicurezza sul territorio. È essenziale che i poteri previsti dall'ordinamento degli enti locali siano esercitati con costanza e giusta severità, tanto in sede di rilascio delle autorizzazioni quanto in sede di controllo, assicurando il puntuale rispetto delle condizioni, dei limiti e delle prescrizioni imposte ai gestori, così da prevenire l'insorgere di situazioni di rischio. Ruolo e attività che devono essere svolti con piena consapevolezza delle prerogative attribuite loro anche dal TUEL e dalla disciplina di pubblica sicurezza.

È essenziale, poi, che gli articoli 68 e 80 del TULPS - che sottendono, rispettivamente, al regime autorizzatorio delle attività di pubblico spettacolo e intrattenimento e alla verifica di agibilità dei locali e degli impianti - trovino applicazione puntuale e coerente, anche con riferimento a quelle attività complementari – talvolta presenti in bar e ristoranti – che, per caratteristiche e modalità di svolgimento, possono assumere natura di pubblico intrattenimento e rendere pertanto necessaria una specifica autorizzazione e la verifica di agibilità. Un'errata qualificazione dell'attività, infatti, non solo incide sul piano amministrativo, ma espone l'utenza a rischi sotto il profilo della sicurezza.

In questo quadro, occorre ribadire il ruolo determinante svolto dalle Commissioni comunali e regionale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, chiamate a verificare costantemente la conformità dei locali alle misure di prevenzione incendi, alle condizioni strutturali ed impiantistiche, nonché alla capienza autorizzata e alle norme relative all'esodo e alla gestione dell'emergenza.

Non meno rilevanti sono il ruolo e la responsabilità degli esercenti, cui competono l'adozione e il mantenimento di tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza degli avventori e dei lavoratori. Ciò comprende il rispetto rigoroso delle prescrizioni antincendio, il controllo delle presenze, l'organizzazione del personale addetto alla sicurezza e la corretta gestione dei comportamenti del pubblico. In tale direzione, la *Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales* e le associazioni di categoria sono invitate a svolgere una costante attività di informazione e sensibilizzazione nei confronti dei propri associati, contribuendo a consolidare la cultura della prevenzione e della legalità.

Confidando nello sforzo di ciascuno, i Vigili del Fuoco innanzitutto, ma anche la Regione, i Comuni, la Questura, l'Arma dei Carabinieri e le sue specialità, continueranno a rappresentare un utile punto di riferimento tecnico a cui rivolgersi; ma saranno altresì impegnati, insieme alle altre Forze di Polizia, all'Ispettorato del Lavoro e alle strutture preposte dell'ASL, in puntuali e diffuse attività di ispezione per verificare il rispetto della legge e la sussistenza di ogni condizione richiesta affinché sia sempre garantita la massima sicurezza.

La sicurezza è un bene pubblico primario e non negoziabile. L'obiettivo da perseguire è quello di realizzare, in ogni circostanza, condizioni di massima tutela per chi lavora, per chi risiede e per chi frequenta i nostri luoghi di svago e di cultura, preservando al contempo la qualità dell'offerta e la competitività del territorio.

La piena adesione a queste indicazioni, sollecitata egualmente dal Ministero dell'Interno, costituisce un presupposto indispensabile di civiltà e di legalità, per cui si resta a disposizione per ogni utile raccordo operativo e si ringrazia sin d'ora per l'impegno che verrà profuso al riguardo.

Esprimendo apprezzamento per i Comuni e per gli altri soggetti territoriali che già si sono attivati in tal senso, si anticipa che una riunione specifica verrà convocata nelle prossime settimane da questa Presidenza, affinché siano presentate le iniziative già adottate, i risultati ottenuti e si possa, nel contempo e su solide basi conoscitive, programmare la messa a terra di ulteriori attività e misure coordinate e adeguate alla nostra specifica realtà.

Distintamente.

IL PRESIDENTE\*  
- Renzo TESTOLIN -  
(documento firmato digitalmente)

\* nell'esercizio delle funzioni prefettizie